

Paolo Antonelli (1978), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino. Dal 2001 collabora con diversi studi professionali torinesi. Dal 2010 al 2012 è assegnista di ricerca per il Progetto Lagrange - Fondazione CRT. È docente a contratto in progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Torino e collabora con l'Urban Center Metropolitan.

Francesca Camorali (1978), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia, con una tesi che indaga l'esperienza della scuola architettonica torinese tra il secondo dopoguerra e gli anni novanta. Dal 2009 è docente a contratto in progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Torino. Dal 2005 collabora con l'Urban Center Metropolitan, dove lavora sui temi dell'architettura e delle trasformazioni urbane contemporanee.

Andrea Delpiano (1977), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia. È docente a contratto in progettazione architettonica e urbana e assegnista di ricerca presso il Politecnico di Torino. Svolge attività professionale con Enrico Boffa (b|d architetti) occupandosi principalmente di progetti di riqualificazione del paesaggio agricolo.

Roberto Dini (1977), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino, dove è anche assegnista di ricerca e docente a contratto in progettazione architettonica e urbana. Si occupa dello studio delle trasformazioni recenti del territorio e del paesaggio alpino, collaborando con lo IAM (Istituto di Architettura Montana) del Politecnico di Torino.

L'erosione contemporanea di un sistema basato sul consumo – di occasioni, di risorse, di suolo, ... – impone con urgenza un cambio di paradigma anche da parte delle discipline che ruotano intorno al progetto di architettura. Se il totale superamento di una prospettiva della crescita è forse un'ipotesi troppo estrema, emerge però con forza oggi l'esigenza di una riflessione circa i suoi modi e le sue forme. E' in questo quadro che alcune questioni e parole tornano in primo piano: il tema della durata, della resistenza che fanno le cose nel mondo, dell'inerzia dei tanti depositi materiali (e immateriali) che costruiscono i nostri paesaggi. Materiali che possono diventare "operabili", essere reinclusi all'interno di un progetto di modificazione che procede per slittamenti e scarti successivi. Si potrebbe dire, un capitale fisso territoriale in attesa di ristrutturazione che può essere rimesso in gioco all'interno di una reale prospettiva del cambiamento, capace di guardare al palinsesto dei segni e dei significati che sono alla base dell'architettura e dei paesaggi costruiti. Introduce il libro un saggio di Arturo Lanzani.

Contemporary erosion of a system that is based on consumption – of opportunities, resources, and land – means that the disciplines that orbit around the architecture project need a change of paradigm. Although it's too extreme to declare that the model of constant growth has been surpassed, it is clear that we need to reflect on its methods and its forms. In this sense, some issues and words come to the foreground: the theme of the durability and lastingness of objects in the world, of the inertia of many material (and immaterial) deposits that constitute our landscapes. Such materials can become usable, be re-included within a modification project that moves in successive slips. You could call it a fixed territorial capital that is waiting to be restructured, that could be put back into play inside a genuine perspective for change, and that can see the palimpsest of signs and meanings that are at the base of architecture and built landscape. Introductory essay by Arturo Lanzani.



DI NUOVO IN GIOCO

Il progetto di architettura a partire dal Capitale Fisso Territoriale
The architectural project starting from the Territorial Fixed Capital

BACK IN PLAY

DI NUOVO
IN GIOCO

BACK
IN PLAY

Il progetto di architettura a partire
dal Capitale Fisso Territoriale

The architectural project starting
from the Territorial Fixed Capital

P. Antonelli, F. Camorali, A. Delpiano, R. Dini

BABEL RESEARCH
edita da LIST Lab

BABEL è la collana internazionale di libri sulla città e il cambiamento diretta da Rosario Pavia e Mosè Ricci.

BABEL è la città letteraria del disordine, della confusione, dell'intreccio, del molteplice, ma anche del progetto e del senso.

BABEL guarda ai significati, alle radici e alle prospettive del mutamento.

BABEL è un progetto culturale e non solo editoriale, una attività di servizio per il mondo accademico europeo/internazionale, che garantisce, con un sistema di referee e un comitato scientifico, capacità di selezione, di editing, di continuità, di comunicazione e di diffusione internazionale di ricerca e innovazione.

BABEL RESEARCH
is edited by LIST Lab

BABEL is the international series of books on the cities and the change, directed by Rosario Pavia and Mosè Ricci.

BABEL is the literary city of the disorder and the confusion, of the plot and the manifold, but also of the project and the sense.

BABEL looks at the meanings, at the roots and at the perspectives of change.

BABEL provides services for the International academic world, with a system of anonymous referees and scientific committee and with selection, editing, communication and with international spread of research and innovation aims.

Il libro è esito di una riflessione collettiva tra gli autori. Ciononostante la stesura definitiva dei capitoli 2, 4 e 5 è di Paolo Antonelli; dei capitoli 3, 6 e 9 è di Francesca Camorali; dei capitoli 1, 7 e 10 è di Andrea Delpiano; del capitolo 8 è di Roberto Dini. Il capitolo 11 è stato redatto collettivamente.

Ringraziamo Antonio De Rossi, Francesca Governa e Paolo Mellano per aver discusso con noi i contenuti del libro.

In copertina: Doepel Strijkers, Haka Recycle Office, Rotterdam. Fotografia di: Ralph Kämena.

Le immagini contenute nel libro sono state elaborate da Andrea Delpiano e Eva Goldschmidt.

Il libro è stato realizzato con il contributo finanziario della Fondazione CRT.

«[...] che cosa facciamo, che cosa abbiamo fatto noi, con le nostre matite? Ci è difficile rispondere: due piccole matite, anche se disegnano, sul grande muro, immense montagne e valli oppure, sulla schiena del drago, alberi prati laghetti, il drago non le avverte nemmeno. [...] Forse questi nostri segni un po' inconsueti, con un gesto assonnato, il drago può scrollarseli di dosso [...]».

GABETTI R., ISOLA A., 1977, Sulla schiena del drago, in "Controspazio" n.4/5

	PREFAZIONE INTRODUCTION	4-13
	Arturo Lanzani	
[1]	RITIRATE E AVANZATE RETREATS AND ADVANCED	14-21
[2]	CONDIZIONI CONDITIONS	22-29
[3]	INERZIE E SLITTAMENTI INERTIA AND SLIDING	30-37
[4]	DEPOSITI E PATRIMONI DEPOSITS AND WEALTH	38-47
[5]	IL PROGETTO È UN CONDENSATORE THE PROJECT IS A CONDENSER	48-53
[6]	MEMORIA E IMMAGINAZIONE MEMORY AND IMAGINATION	54-65
[7]	LO SGUARDO DIVENTA UN SETACCIO A LENS BECOMES A FILTER	66-75
[8]	IL PROGETTO DEL RIUSO THE REUSE PROJECT	76-81
[9]	VERSO UN PROGETTO PIÙ DEBOLE TOWARD A WEAKER PROJECT	82-87
[10]	FIGURE FIGURES	88-97
[11]	IL PROGETTO DI ARCHITETTURA A PARTIRE DAL CAPITALE FISSO TERRITORIALE THE ARCHITECTURE PROJECT STARTING FROM TERRITORIAL FIXED CAPITAL	98-115
	NOTE AL TESTO END NOTES	116-133
	BIBLIOGRAFIA BIBLIOGRAPHY	134-136

Publicato da Published by
LIST Lab Laboratorio
Internazionale Editoriale
ITALY Piazza Lodron, 9
38100, Trento
SPAIN - Barcelona
NEDERLAND - Rotterdam
info@listlab.eu
www.listlab.eu

Produzione Production
GreenTrenDesign Factory
Piazza Manifattura, 1
38068 Rovereto (TN) - ITALY
T: +39 0464 443427
info@greentrendesign.it

Autori Authors
P. Antonelli, F. Camorali, A. Delpiano, R. Dini

Direttore editoriale Editorial Director
Pino Scaglione

Art Director
Massimiliano Scaglione

Assistente Editoriale Editorial Assistant
Gioia Marana

Disegno Grafico Graphic Design
List Lab e/and Marc Sánchez

Comitato Scientifico di List
Scientific Board of the List Edition

Eve Blau (Harvard GSD), Maurizio Carta (Università di Palermo), Eva Castro (Architectural Association London) Alberto Clementi (Università di Chieti), Alberto Cecchetto (Università di Venezia), Stefano De Martino (Università di Innsbruck), Corrado Diamantini (Università di Trento), Antonio De Rossi (Politecnico di Torino), Franco Farinelli (Università di Bologna), Carlo Gasparrini (Università di Napoli), Manuel Gausa (Università di Barcellona/Genova), Giovanni Maciocco (Università di Sassari/Alghero), Mosè Ricci (Università di Genova), Roger Riewe (Università di Graz), Pino Scaglione (Università di Trento).

Tutti i diritti riservati
© dell'edizione, LIST Lab
© dei testi, gli autori
© delle immagini, gli autori: l'autore si rende disponibile a riconoscere eventuali diritti per le immagini pubblicate.
Stampato e rilegato in Unione Europea,
Maggio 2013

All rights reserved
© of the edition, LIST Lab
© of the text, their authors
© of the images, their authors, the author recognises possible rights for the published images.
Printed and bound in the European Union,
May 2013

Stampa Printing
Printer Trento

ISBN 9788895623771

Distribuzione nazionale Italian distribution
Libro Co Italia
San Casciano val di Pesa (FI)
T: +39 0558228461

Promozione e distribuzione internazionale
Promotion and International distribution

Libro Co Italia
International Account Manager
donatella@libroco.it
San Casciano val di Pesa (FI)
T: +39 0558228461

ActarD
Barcelona Roca i Batlle, 2
08023, España
T: +34 934187759



LIST Lab è un Laboratorio editoriale, con sedi in Europa, che lavora intorno ai temi della contemporaneità. LIST Lab ricerca, propone, elabora, promuove, produce, LIST Lab mette in rete e non solo pubblica.

LIST Lab is an editorial workshop, based in Europe, that works on the contemporary issues. LIST Lab not only publishes, but also researches, proposes, promotes, LIST Lab produces, creates networks.

LIST Lab editoriale è una società sensibile ai temi del rispetto ambientale-ecologico. Le carte, gli inchiostri, le colle, le lavorazioni in genere, sono il più possibile derivanti da filiere corte e attente al contenimento dell'inquinamento. Le tirature dei libri e riviste sono costruite sul giusto consumo di mercato, senza sprechi ed esuberi da macero. LIST Lab tende in tal senso alla responsabilizzazione di autori e mercato e ad una nuova cultura editoriale costruita sulla gestione intelligente delle risorse.